

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 - 63.521. PUBBLICITA' mm. colonna - Commerciali: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi spetacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanze L. 200 - Lettere L. 200 - Rivoluzioni (SP) Via del Parlamento 9

ULTIME l'Unità NOTIZIE

IL NUOVO EGITTO VUOLE LIBERARSI DAI RICATTI E DALLO SFRUTTAMENTO DELL'IMPERIALISMO

Nasser nazionalizza il Canale di Suez

Con le entrate del canale, cento milioni di dollari all'anno, l'Egitto sarà in grado di finanziare la diga di Assuan - Nasser denuncia le mire di dominazione economica e politica degli imperialisti - Solidarietà dell'Egitto con il popolo algerino in lotta - Eden convoca i rappresentanti della Francia e degli Stati Uniti

Alessandria, 26. - Nel quarto anniversario della rivoluzione egiziana, il presidente della Repubblica Gamal Nasser ha annunciato oggi, in un comizio ad Alessandria, un atto che può essere considerato come il coronamento ideale della lotta per l'indipendenza del paese: la nazionalizzazione della Compagnia del Canale di Suez.



Nasser insieme al primo ministro indiano Nehru

Nasser ha letto il decreto da lui firmato nella stessa giornata di oggi e già pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, che è del seguente tenore: «La Società internazionale del Canale di Suez è una società egiziana di azionisti. Lo Stato egiziano prende a suo carico l'attivo e il passivo della società, e prende possesso di tutti i suoi organi amministrativi. Lo Stato indennizza tutti i portatori di titoli di questa società, sulla base dei prezzi quotati alla Borsa di Parigi alla data dell'entrata in vigore di questa legge, e ciò dopo il trasferimento di tutti i beni della società allo Stato egiziano...»

Il 30 giugno di quello successivo. Mentre Nasser parlava ad Alessandria, al Cairo la polizia circondava la sede della Società del Canale, alla quale funzionari statali hanno apposto i sigilli di cera rossa. Alcuni dirigenti che si trovavano nell'edificio, fra i quali il principale agente della società, il francese conte Jean Philippe de Grailly, sono stati tratti nell'interno di esso. Il de Grailly ha telefonato a una agenzia di stampa affermando di non comprendere ciò che stava accadendo. Come è noto, la Compagnia Canale di Suez è una società per azioni a carattere internazionale, diretta da un consiglio composto di 32 direttori, dei quali 10 francesi, 5 inglesi, 5 egiziani, un americano e un olandese. Secondo la prevalenza francese, che era sostanziale quando il canale — progettato e costruito dal francese Ferdinand de Lesseps — fu aperto al traffico nel 1869, dopo quindici anni di lavori, divenne poco appresso, nel 1875, del tutto francese, poiché in tale anno il governo britannico di Disraeli riuscì ad assicurare alla regina Vittoria la proprietà di un pacchetto di 553.504

azioni, sul totale di 800 mila. D'allora la compagnia passò dunque di fatto sotto il controllo britannico, divenne di fatto strumento della politica britannica nel Medio Oriente e anche in Asia, cui il canale assicurava, e assicura, il rapido accesso.

SVILUPPO DEGLI SCAMBI CULTURALI E SCIENTIFICI

Cinque delegazioni italiane sono in partenza per la Cina

Entro il mese gli studiosi di problemi agrari e i giornalisti sportivi - I più noti medici vi si recheranno in settembre - Parri presiederà la delegazione culturale

Una serie di importanti delegazioni italiane visiterà nei prossimi mesi la Repubblica popolare cinese. Lo annuncia il Centro per lo sviluppo delle relazioni con la Cina. La prima delegazione, di scienziati e tecnici di problemi agrari, organizzata d'intesa con la Società italiana di genetica agraria, partirà alla fine di luglio e soggiornerà in Cina per un mese.

E infine, nel prossimo mese di settembre partirà per la Cina un gruppo di studiosi dell'ISMEO.

Novi centrali nucleari in costruzione nell'URSS

Mosca, 26. - Il vice-presidente del Consiglio e ministro delle centrali elettriche sovietiche Malenkov ha avuto un colloquio con il direttore della rivista American Magazine, intrattenendosi con lui sulle possibilità di sviluppo industriale dell'Unione Sovietica.

IN UNA DICHIARAZIONE AD UN GIORNALE DI STALINGROD

Bulganin e Zukov garantiscono alla Polonia l'intangibilità delle sue frontiere occidentali

L'URSS assicurerà con il suo aiuto il raggiungimento dell'obiettivo di 110 milioni di tonnellate annue, fissato per il 1960 alle miniere della Slesia - Il rapporto di Cyrankiewicz sul piano quinquennale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VARSAVIA, 26. - Il primo ministro sovietico, Bulganin, e il ministro della difesa, mariscallo Zukov, hanno garantito oggi alla Polonia, in una dichiarazione rilasciata alla "Trybuna Robotnicza" di Stalingrad, l'intangibilità delle sue frontiere occidentali.

Prosegue confuso in Francia il dibattito sulle spese per l'Algeria

Forse sabato il voto di fiducia a Mollet, non si sa ancor bene su che cosa - Prevista un'estate di aspri contrasti sociali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE. PARIGI, 26. - Trenta grandi all'ombra, pubblico scosso, deputati senza cavallotti, il dibattito sulle spese supplementari per l'Algeria annega nell'inconfusione e nel sordido. Stamattina è annunciata l'ennesimo compromesso fra socialisti e democristiani. Si sta per convocare la Commissione finanze quando i radicali obiettano su alcuni aspetti di dettaglio. I socialisti, dal canto loro, rispondono che non si può rimettere in discussione tutto il bel castello appena finito. Riprende la battaglia e tutto crolla. La Commissione non si riunirà. La Camera non avrà una base su cui discutere. Mollet, nel suo discorso generale, si domanda a domani il suo intervento.

Mollet dunque, intervenendo domani, avrà la possibilità di porre la fiducia sia sul progetto iniziale di Ramadier (base) sia sul compromesso di governo-socialista (prestito e aumento della benzina) nella speranza di raccogliere una maggioranza.

La seconda delegazione, che partirà alla fine di luglio, è una delegazione di scienziati e dirigenti sportivi, inviati dalle Associazioni sportive cinesi.

Questa, dunque, la situazione che si tuttava, per quanto riguarda il dibattito in Parlamento, incertissima. Mentre telefonavo infatti mi riferisce che Mollet non parlerà sabato, ma farebbe un discorso a chiusura della sessione, prima delle vacanze, accennando alla politica economica generale. E quasi certo invece che il governo porrà la fiducia all'alba di domani e che il voto avrà luogo sabato. Su che cosa esattamente, non lo si sa ancora.

Una importante delegazione culturale italiana, presieduta dal prof. Ferruccio Parri, partirà ai primi di settembre, invitata dalla Associazione cinese per i rapporti culturali con l'estero.

«Non dobbiamo chiudere definitivamente — aggiunge il primo ministro — il periodo in cui si data spesso prova di sfiducia nei confronti degli operai, dei contadini, lavoratori e degli intellettuali».

INTERVISTATA A PARIGI

Gina Lollobrigida nega di attendere un bambino

PARIGI, 26. - Gina Lollobrigida ha negato stamane di essere in attesa di un bambino. L'attrice è stata interrogata in merito alle voci diffuse a Londra durante la sosta di mezzo anno scorso al bocco del film Notre Dame de Paris, cui prende parte anche Anthony Quinn.

Soggiorno in URSS di rabbini americani

MOSCA, 26. - Un gruppo di membri della Gistadrut Garabonim Beiamerke, l'organizzazione dei rabbini americani, diretto dal presidente dell'organizzazione stessa, il rabbino David Hollander, ha trascorso più di tre settimane in Unione Sovietica.

Il compagno di Vittorio nei prossimi giorni si recherà a Praga e successivamente compirà un viaggio nell'URSS per un periodo di riposo. Scopo del viaggio a Praga è quello di presiedere la riunione dell'Ufficio della FSM in vista della grande estate che potrebbe ricadere nella del 1953 che vede grandi scioperi paralizzare Parigi.

Table with 3 columns: Period, Lire, Franc. Rows include UNITA' (con ediz. del lunedì), RINASCITA, VIE NUOVE, and Costo corrente postale 1/29193.

«Noi dobbiamo chiudere definitivamente — aggiunge il primo ministro — il periodo in cui si data spesso prova di sfiducia nei confronti degli operai, dei contadini, lavoratori e degli intellettuali».

Bonn propone un convegno dell'UEO

BONN, 26. - La Germania occidentale ha proposto una conferenza da convocarsi al più presto possibile, dei ministri degli Esteri dei paesi dell'UEO per impedire una riduzione degli armamenti.

«Questo resistenza non sono insignificanti — ha detto ancora Cyrankiewicz — il conservatorismo di una parte del nostro partito, affinché, siano in grado di passare a metodi politici più efficaci, anche se più difficili, da applicare con spirito di militanti e non con mentalità d'amministratori».

Advertisement for 'Tessuti Modello per Uomo e Signora - Biancheria' by 'Attilio Maestosi'. Includes text: 'da domani 28 luglio GRANDIOSA LIQUIDAZIONE di Fine Stagione', 'ROMA VIA C. BALBO 39-41', and 'AUTORIZZATA DALLA C.C. di ROMA'.